

ATTESTAZIONE DEL PIANO DEL CONSUMATORE

E

INTEGRAZIONE ALLA PRECEDENTE RELAZIONE

PARTICOLAREGGIATA

EX ART. 9, commi 2 e 3-bis, ed ART. 15 comma 6°

LEGGE 27 gennaio 2012, n.3

REDATTE DALL'O.C.C. DEL "C.O.A." NAPOLI

Professionisti facenti funzioni di O.C.C.

Avv. Maria Luigia Ienco

Avv. Rocco Migliaccio

&&&& &&&& &&&& &&&&

PARTE ISTANTE: 

I sottoscritti Avv. Maria Luigia Ienco ed Avv. Rocco Migliaccio, nelle loro indicate qualità di O.C.C., al fine di rendere più agevole, ed auspicabilmente comprensibile, il presente documento, provvedono, qui di seguito, ad un'analitica indicazione dei singoli argomenti della indicata attestazione del “P.D.C.” e “Relazione Particolareggiata”:

INDICE DEGLI ARGOMENTI:

- 1) Identificazione dei Gestori della crisi da sovraindebitamento e dichiarazioni di indipendenza dei professionisti nominati.
- 2) Dati anagrafici del debitore.
- 3) Requisiti di ammissibilità del debitore.
- 4) Scopo dell'incarico ed oggetto della relazione.
- 5) Individuazione dell'istituto giuridico previsto dalla Legge 3/2012 inerente il caso specifico.
- 6) Esposizione della situazione personale e familiare del debitore e relativa situazione patrimoniale.
- 7) Indicazioni della situazione reddituale e patrimoniale del debitore, nonché delle spese correnti.
- 8) Elenco dei creditori con indicazioni delle somme nominali dovute.
- 9) Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.
- 10) Esposizione della proposta del Piano del consumatore (di seguito “P.D.C.”).
- 11) Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.
- 12) Esame circa la fattibilità del “P.D.C.” e contestuale “Relazione Particolareggiata” con le seguenti descrizioni:
 - 12a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (**art. 9, comma 3bis, lett.a**);
 - 12b) ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (**art. 9, comma 3bis, lett.b**);
 - 12c) valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata (**art. 9, comma 3bis, lett. c**);
 - 12d) indicazione dei costi presumibili della procedura (**art. 9, comma 3bis, lett. d**);
 - 12e) valutazione del merito creditizio ex art. 124 bis T.U.B. (**art. 9, comma 3bis, lett. e**).
 - 12f) Effetti finali del “P.D.C.”, laddove omologato;

13) Conclusioni ed attestazione del piano del consumatore.

1) Identificazione dei Gestori della crisi da sovraindebitamento e dichiarazioni di indipendenza dei professionisti nominati

I sottoscritti Avv. Maria Luigia Ienco, nata a Napoli il 17 settembre 1977, C.F.: NCIMLG77P57F839E, iscritta all'Ordine degli Avvocati di Napoli, con studio in Napoli alla Piazza San Luigi, 11, PEC: avv.marialuigiainco@pec.it e Avv. Rocco Migliaccio, nato a Napoli, il 3 aprile 1958, C.F.: MGLRCC58D03F839F, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Napoli, con studio in Napoli alla Via E. Hemingway n. 114, PEC: studiomigliaccio1@pec.giuffre.it, espongono quanto segue:

- con provvedimento del 23 settembre 2020 (protocollo n.23/2020) gli scriventi venivano nominati dall'Organismo di Composizione della crisi da sovraindebitamento "O.C.C. presso Ordine Avvocati di Napoli", quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestori della crisi, ai sensi dell'art.15 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento proposta da **A** nato a **.**:
.

Quest'ultimo va qualificato "consumatore", ai sensi dell'art. 6, comma 2 lett. b) della citata legge (anche per quanto appresso esposto nel successivo paragrafo 3, in ordine ai requisiti di ammissibilità), assistito dall'Avv. Salvatore Galloro (C.F.: GLLSVT67A22F839Z), con studio in Napoli alla Via De Dominicis n. 14 (pec: salvatoregalloro@avvocatinapoli.legalmail.it).

Entrambi i sottoscritti, in relazione alle nomine per l'incarico di cui sopra, dichiarano e attestano preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della L.F.;
- di non essere legati al debitore e a coloro che, se del caso, hanno interesse all'operazione di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non sono interdetti,

inabilitati, falliti, nè sono stati condannati ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);

- di non essere coniugi, parenti o affini entro il quarto grado del debitore persona fisica;
- di non essere legati al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali sono uniti in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore, ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo;
- che il compenso dell'O.C.C., per la gestione della procedura, non comprende quello per l'opera prestata successivamente all'omologazione del piano;
- che il compenso è stato determinato secondo le tabelle di cui agli artt. da 14 a 18 del D.M. 202/2014, che disciplina la determinazione dei compensi e dei rimborsi spese dell'OCC. Ai fini della predisposizione della proposta del piano del consumatore, nonché della relativa attestazione, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, i sottoscritti hanno determinato il compenso prededucibile pari ad euro **2.612,80** oltre accessori e, comunque, come risulta dal preventivo sottoscritto per accettazione dal debitore (**v.all.1**).

2) Dati anagrafici del debitore

Di seguito si espongono i dati anagrafici riassuntivi dell'istante:

COGNOME	
NOME	
C.F.	
COMUNE DI NASCITA	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI RESIDENZA	
INDIRIZZO DI RESIDENZA	
CAP	
STATO CIVILE	CONIUGATO CON FIGLI
REGIME PATRIMONIALE	COMUNIONE
SITUAZIONE OCCUPAZIONALE	DIPENDENTE DELL'A.N.M. - OPERATORE DI ESERCIZIO

3) Requisiti di ammissibilità del proponente

I sottoscritti hanno esaminato, all'esito di incontri con l'istante sovraindebitato ed il suo avvocato Salvatore Galloro, la opportunità di proporre un piano del consumatore ai fini della risoluzione della condizione oggettiva del sovraindebitamento di esso proponente.

- a. Sono stati, quindi, analizzati i documenti inerenti i debiti contratti, nonché le motivazioni addotte e sono stati forniti documenti relativi alla determinazione dell'intera esposizione debitoria, nonché richiesti ulteriori documenti, al fine di pervenire alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale.
- b. E' stato accertato che ricorrono i presupposti soggettivi e oggettivi di cui agli artt. 6 e 7 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012.
- c. **Sotto il profilo oggettivo**, è stato riscontrato che il debitore risulta essere in stato di "sovraindebitamento", così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della detta legge, in quanto, nel caso di specie, sussiste *"la situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"*.
- d. **Sotto il profilo soggettivo**, esso istante va qualificato "consumatore", non sussistendo al riguardo alcun motivo ostativo, risultando lo stesso *"La persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta, anche se socio di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del Libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali."* (v. art. 6, comma 2 lett. b) .
- e. E' stato riscontrato che il debitore ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale.
- f. E' stato verificato il possesso dei requisiti necessari per l'ammissione ai

procedimenti di composizione della crisi. In particolare, risultano rispettate le seguenti condizioni richiamate dalla normativa:

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla legge 3/12;
- non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ad uno dei procedimenti di cui alla L. n. 3/2012;
- non ha subito, per cause allo stesso imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore.

Verificata la sussistenza delle predette condizioni, si è proceduto all'analisi della documentazione presentata e alla verifica della sussistenza di tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente.

Pertanto, valutata la singola fattispecie di sovraindebitamento, confermata anche dal supporto documentale analizzato, considerata la natura dei debiti contratti e l'analisi delle risorse, i sottoscritti hanno escluso l'ipotesi di accordo di ristrutturazione dei debiti, prospettando un piano del consumatore.

4) Scopo dell'incarico ed oggetto della relazione

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. **predisporre, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 9 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012, una relazione particolareggiata alla proposta di Piano del Consumatore formulato dal debitore, il cui obiettivo è quello di:**
 - a. indicare le cause che hanno determinate lo stato di sovraindebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. dare un resoconto sulla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni;
 - d. indicare la eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
 - e. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta, nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati ai sensi dell'art.

15, comma 6, legge n. 3/2012.

3. Rilasciare l'attestazione della fattibilità della proposta del piano di cui all'art. 9 comma 2 della legge n. 3/2012, come espressamente previsto, tra le attribuzioni dell'O.C.C., dall'art. 15, comma 6°, della stessa legge, con particolare riferimento alle attestazioni al cui rilascio è obbligato e preposto lo stesso O.C.C..

La proposta del Piano Del Consumatore ("PDC"), come formulata dal debitore, è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della Legge 3/2012, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute;
- elenco dei beni di proprietà del debitore e degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni e dell'attestazione della fattibilità del piano;
- elenco delle spese correnti necessarie al sostentamento suo e del proprio nucleo familiare, come dal certificato di stato di famiglia rilasciato dal Comune di Napoli (v. **all.2**).

Inoltre è stata esaminata la seguente documentazione:

- Provvedimento nomina OCC.
- Preventivo accettato dell'OCC, come in precedenza indicato ed allegato alla presente (v. **all. 1 cit.**).
- Copia carta identità e tessera sanitaria dell'istante e della moglie De Luca Tiziana (v. **all.ti 3 e 4**);
- Stato di Famiglia (v. **all.cit. 5**);
- Certificato di residenza (v. **all. 6**).
- Certificazioni Uniche anni 2021, 2020 e 2019 (v. **all.ti 7, 8 e 9**).
- Buste paga (v. **all. 10**);
- Estratto conto bancario (v. **all. 11**).
- Certificato carichi pendenti (v. **all. 12**).

- Visura Crif (v. all. 13).
- Autocertificazione elenco spese familiari (v. all. 14).
- Contratti di numero tre finanziamenti, con relativi saldi a corrispondere (v. all.ti 15, 16, 17).
- Contratto di locazione abitazione familiare (v. all. 18).
- Copia libretto autovettura (v. all. 19).
- Ricevute pagamenti dell'assicurazione e della tassa di possesso dell'autovettura (v. all. 20).
- Pagamento TARI (v. all. 21).
- ISEE 2021 (v. all. 22).
- Estratto ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (v. all. 23).
- Visura protesti (v. all. 24).
- Visura ipotecaria sul territorio nazionale (v. all. 25).
- Certificati del Ruolo Generale Affari Civili del Tribunale di Napoli (v. all. 26).
- Certificato medico di ██████████ (v. all. 27).
- Decreto indennità di frequenza di A ██████████ (v. all. 28).

5) **Individuazione dell'istituto giuridico previsto dalla Legge 3/2012 inerente il caso specifico**

Sui presupposti, oggettivo e soggettivo dell'██████████ ai fini dell'applicazione della legge 3/2012, si è già detto in precedenza (v. par. 3).

In ogni caso, non appare superfluo per i sottoscritti componenti del nominato OCC esporre, brevemente, ulteriori principi in diritto, **che possono trovare specifica applicazione nella presente vicenda del piano del consumatore, come dalla proposta formulata da esso debitore istante.**

Occorre premettere che il fenomeno del “*sovraindebitamento*”, con le conseguenti “*chance*” offerte all'indebitato, ha un'origine storica tutt'altro che recente.

Il Carnelutti avvertiva che “*vi è un interesse superiore che va oltre a quello dei creditori e che deve essere tutelato ed è l’interesse alla produzione e all’economia o, più in generale, l’interesse pubblico*”, per assicurare il quale è necessario che “*di fronte all’insolvenza del debitore meritevole si pervenga alla sua esdebitazione mediante il sacrificio almeno parziale dei creditori*” (F. Carnelutti, *Espropriazione del creditore*, in Riv. Dir. comm., 1931, I, 676).

Nella sostanza il *default* è un evento fisiologico nell’esistenza di ciascun soggetto economico, ed allo stesso deve essere consentito di riacquistare nuova dignità sul piano sociale e tornare nel circuito dei consumi, continuando ad alimentare la domanda dei beni.

Contrariamente ad interpretazioni superficiali, che hanno visto nelle soluzioni al sovraindebitamento una “*facile via di uscita per il debitore consumato*” non meritevole, la *mens legis* è da ravvisare, piuttosto, nella finalità di tutelare il mercato, all’interno del quale possano **rientrare soggetti “meritevoli”** di riprendere a formulare domande di beni di consumo.

Anche nel nostro codice civile esiste già, peraltro, un modello di riferimento per quanto applicabile alle società, ed è l’art. 2467. Secondo tale norma si è riconosciuta una “*importanza sistematica enorme*”, che prevede la postergazione del rimborso dei finanziamenti dei soci concessi alla società in un momento in cui risultava un eccessivo squilibrio dell’indebitamento rispetto al patrimonio netto o in una situazione finanziaria nella quale sarebbe stato ragionevole un conferimento, in condizioni cioè di rischio di insolvenza (cfr. L. Stanghellini, <<*Il credito “irresponsabile” alle imprese e ai privati: profili generali e tecniche di tutela*>>, Soc., 2007, 400; v., altresì, Cass. 7 luglio 2015 , n. 14056, in Soc., 2016, 543).

E, da ultimo, il recente Parere del Comitato economico e sociale europeo sul tema “*Lottare contro la povertà*”, invitava la Commissione a promuovere con decisione, a livello UE, misure di prevenzione e contrasto dell’eccessivo indebitamento, con particolare riguardo proprio alla concessione irresponsabile di credito (Parere Cese 2016/C, 133/03, par. 1.14; v., altresì, il Regolamento n. 2015/848 del 20 maggio 2015 sulle procedure di insolvenza, riguardante anche il nostro “*P.D.C.*”).

I principi giuridici appena esposti vogliono rappresentare i riferimenti ai quali, e tra gli

altri dello stesso sostanziale tenore, i sottoscritti componenti dell'OCC si sono ispirati ai fini della redazione della presente relazione particolareggiata in riscontro alla proposta del "P.D.C." dell'████████████████████

6) Esposizione della situazione personale e familiare del debitore

Il Debitore ha fornito le informazioni necessarie a redigere la presente relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo Giudicante, che a tutti i creditori, di avere piena cognizione di causa della proposta del "P.D.C."

Le informazioni fornite dal debitore sono di seguito riassunte:

il predetto è sposato dal ██████████ con ██████████, casalinga; dalla unione sono nati due figli: in data 10 dicembre ██████ nasceva ██████ ed il giorno 1 ██████ nasceva ██████, entrambi studenti.

Esso debitore vive con la sua famiglia in una casa in affitto (**v. all.18 cit.**), il cui canone di locazione mensile è di € 600,00.

L'unica fonte di reddito dell'istante e della sua famiglia è rappresentata dallo stipendio erogato allo stesso dalla A.N.M.. Tale importo viene decurtato mensilmente, come si evince dal cedolino busta paga, di € 290,00 per l'addebito della rata di finanziamento della Deutsche Bank Easy con cessione del quinto riducendosi pertanto, ad una disponibilità netta di € 1.400,00 mensili (disponibilità media).

Per quanto riguarda la quantificazione delle spese occorrenti per il mantenimento della propria famiglia il Debitore ha dichiarato quanto segue:

SPESE DI SOSTENTAMENTO	IMPORTO MENSILE
Canone di locazione	600,00
Spese per alimentari e bevande per 4 componenti	300,00
Spese mediche per 4 componenti	200,00
Spese di trasporto scolastico per 2 figli	3,00
Spese per utenze	140,00
Spese per servizi per la casa e per l'igiene personale	50,00
Spese per abbigliamento e calzature per 4 componenti	50,00
TOTALE	€ 1.343,00

Il tutto per un totale di € 1.343,00

La soglia di povertà assoluta ricavata dall'Istat è pari ad **euro 1.343,01**, al netto del canone di locazione.

CALCOLO DELLA SOGLIA DI POVERTÀ ASSOLUTA

La soglia di povertà assoluta rappresenta il valore monetario, a prezzi correnti, del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza.

Una famiglia è **assolutamente povera** se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario.

Si fa presente che:

- la numerosità familiare non può superare i 12 componenti;
- i “*Grandi comuni*” includono anche i comuni della periferia dell'area metropolitana;
- i dati sono disponibili a partire dall'anno 2005.

1. Numero di componenti il nucleo familiare (per classe di età):

0-3	<input type="text" value="0"/>	4-10	<input type="text" value="0"/>	11-17	<input type="text" value="0"/>
18-59	<input type="text" value="4"/>	60-74	<input type="text" value="0"/>	75 e più	<input type="text" value="0"/>

2. Ripartizione geografica di residenza della famiglia:

3. Tipologia di

comune:

4. Anno:

Soglia di povertà assoluta nel 2020: **euro 1.343,01**

(la famiglia, quindi, è assolutamente povera se, nel 2020, ha una spesa mensile per consumi pari o inferiore a 1.343,01 euro).

7) Indicazioni della situazione reddituale e patrimoniale del debitore, nonché delle spese correnti

CERTIFICAZIONI UNICHE DEGLI ANNI 2021, 2020 e 2019

Per un'analisi più strettamente finanziaria si riportano, nella seguente tabella, i redditi annui del Sig. ██████████, come riportati dalle CC.UU. anni 2021, 2020 e 2019

Anno	Importo lordo
2021	30.656,53
2020	32.074,63
2019	30.816,83

Al Sig. Argano Gennaro, come da contratto CCNL, è corrisposta la tredicesima mensilità e la quattordicesima mensilità.

DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

La moglie del Debitore possiede un bene mobile registrato, in particolare un'autovettura tipo CITROEN XARA PICASSO tg. ██████████ con anno di immatricolazione 2006, il cui valore si attesta in € 1.800,00 e, comunque, indispensabile per consentirgli di recarsi al lavoro.

Descrizione-Marca-Modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola-Targa	Anno immatricolazione	Valore di stima
CITROEN XARA PICASSO	50%	1	██████████	2006	€ 1.800,00 (AL MOMENTO DELL'ACQUISTO ANNO 2017)

VALORE STIMATO DEI BENI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DEL DEBITORE

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0
Valore stimato del patrimonio mobiliare	900,00
Valore complessivo del patrimonio	900,00
Valore immobile prima casa	
Valore patrimonio al netto della prima casa	

Per quanto concerne la situazione reddituale, il Debitore è titolare, esclusivamente, di crediti retributivi per rapporto di lavoro subordinato, quale dipendente a tempo indeterminato della A.N.M.

Dati reddituali mensili

DATI REDDITI DEBITORE	
Stipendio mensile di circa (calcolato da gennaio 2021 a settembre 2021)	1.600,00 – 1.850,00
Ulteriore reddito mensile	0
TOTALE REDDITO MENSILE MEDIO	1.750,00

Pertanto, le somme messe a disposizione dei creditori nella proposta del “P.D.C.”, oltre al compenso dell’O.C.C., sono integralmente ascrivibili alla retribuzione mensile.

8) Elenco dei creditori con indicazioni delle somme nominali dovute

A) CREDITORI IN PREDEDUZIONE

CREDITORE	PERC. %	IMPORTO
COMPENSO OCC	100%	2.612,80
COMPENSO AVV. SALVATORE GALLORO (difensore di Argano Gennaro)	100%	2.314,00
TOTALE		4.926,80

B) CREDITORI IN PRIVILEGIO

CREDITORE	PERC. %	IMPORTO
COMUNE DI NAPOLI – TARI (anni 2016 – 2017 – 2018 – 2019 – 2020 e 2021)	100%	2.512,80
TOTALE		2.512,80

C) CREDITORI CHIROGRAFARI

CREDITORE/ RAPPORTO FINANZIARIO	CAPITALE RICHIESTO	INTERESSI	TOTALE DA RESTITUIRE	DATA DI DECO RRENZ A/ SCADE NZA	N. RA- TE	IMPORTO RATA	IMPORTO GIA' CORRISPO- STO	IMPORTO RESIDUO
AGOS PRESTITO PERSONALE N. 060829924	30.000,00	15.480,00	45.480,00	Decor- renza 1.5.19 – Sca- denza 1.7.27 27	120	379,00	16.268,60	29.211,40 (come da comunica zione pec del 12.10.202 1 della Agos Ducato SpA)
AGOS PIM N. 3439	3.000		6.334,91			117,00		6.334,91 (come da comunica zione pec del 12.10.21 della Agos Ducato SpA)
AGOS CARTA DI CREDITO N. 6858	1.000		3.595,45			99,00		3.595,45 (come da comunica zione pec del 12.10.21 della Agos Ducato SpA)
DEUTSCHE BANK EASY CESSIONE DEL QUINTO	24.976,64	9.823,36	34.800,00	Decor- renza 1.7.17- Scade nza	120	290,00	13.630,00	21.170,00 AL 01.5.21

N. 4437302 DEL 22.6.2017				1.7.27				
MPS CARTA DI CREDITO	1.000		1.062,06			30,00		1.062,06 + interessi
MPS FIDO BANCARIO			3.000,00					3.000,00 + interessi

D) Elenco degli atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni

Non risultano, allo stato, atti di disposizione compiuti negli ultimi cinque anni.

E) Esposizione della proposta del Piano del consumatore

La proposta formulata dal debitore ricorrente è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori un parziale rientro del loro credito;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitamento, assicurando, comunque, al Consumatore un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il miglior equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche.

In virtù di quanto sopra esposto ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone:

- per l'O.C.C., quale creditore in prededuzione, € **2.612,80**;
- per il compenso all'Avv. Salvatore Galloro, quale creditore in prededuzione, € **2.314,00**;
- per il creditore privilegiato Comune di Napoli - Tributo TARI: € **2.512,00**;
- per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui sopra si è dato dettaglio analitico, la

percentuale di soddisfazione, che viene qui di seguito esposta ed indicata nella misura del 50%.

CREDITORE/RAPPORTO FINANZIARIO	DEBITO RESIDUO	RIENTRO	RIDUZIONE	% PAGAMENTO
AGOS PRESTITO PERSONALE N. 60829924	29.211,40	14.605,70	14.605,70	50%
AGOS PIM N. 3439	6.334,91	3.167,46	3.167,45	50%
AGOS CARTA DI CREDITO N. 6858	3.595,45	1.797,73	1.797,72	50%
DEUTSCHE BANK EASY CESSIONE DEL V	21.170,00	10.585,00	10.585,00	50%
MPS CARTA DI CREDITO	1.062,06	531,03	531,03	50%
MPS FIDO BANCARIO	3.000,00	1.500,00	1.500,00	50%
TOTALE	€ 64.373,82	€ 32.186,92	€ 32.186,90	50%

RIEPILOGO:

Creditore	Grado	%	Importo da corrispondere	Capitale residuo	RIMBORSO RATE	
Gestori OCC	Prededuzione	100%	€ 2.612,80	2.612,80	1^ rata	315,00
				2.297,80	2^ rata	315,00
				1.982,80	3^ rata	315,00
				1.667,80	4^ rata	315,00
				1.352,80	5^ rata	315,00
				1.037,80	6^ rata	315,00
				722,80	7^ rata	315,00
				407,80	8^ rata	315,00
				92,80	9^ rata	92,80
				0		
Avv. Salvatore Galloro	Privilegio ex art.2751 bis n. 2 cod. civ.	100%	€ 2.314,00	2.314,00	9^ rata	222,20
				2.091,80	10^ rata	315,00
				1.776,80	11^ rata	315,00
				1.461,80	12^ rata	315,00
				1.146,80	13^ rata	315,00
				831,80	14^ rata	315,00
				516,80	15^ rata	315,00
				201,80	16^ rata	201,80
0						
Comune di Napoli TARI	Privilegio ex art.2752 comma 4° cod. civ.	100%	€ 2.512,00	2.512,00	16^ rata	113,20
				2.398,80	17^ rata	315,00
				2.083,80	18^ rata	315,00
				1.768,80	19^ rata	315,00
				1.453,80	20^ rata	315,00
				1.138,80	21^rata	315,00
				823,80	22^ rata	315,00
				508,80	23^ rata	315,00
				193,80	24^ rata	193,80
				0		
Agos Prestito 60829924		50%	€ 14.605,70	14.605,70	24^ rata	20,20
				14.585,50	25^ rata	144,00
				14.441,50	26^ rata	144,00
				14.297,50	27^ rata	144,00
				14.153,50	28^ rata	144,00

				14.009,50	29^ rata	144,00
				13.865,50	30^ rata	144,00
				13.721,50	31^ rata	144,00
				13.577,50	32^ rata	144,00
				13.433,50	33^ rata	144,00
				13.289,50	34^ rata	144,00
				13.145,50	35^ rata	144,00
				13.001,50	36^ rata	144,00
				12.857,50	37^ rata	144,00
				12.713,50	38^ rata	144,00
				12.569,50	39^ rata	144,00
				12.425,50	40^ rata	144,00
				12.281,50	41^ rata	144,00
				12.137,50	42^ rata	144,00
				11.993,50	43^ rata	144,00
				11.849,50	44^ rata	144,00
				11.705,50	45^ rata	144,00
				11.561,50	46^ rata	144,00
				11.417,50	47^ rata	144,00
				11.273,50	48^ rata	144,00
				11.129,50	49^ rata	144,00
				10.985,50	50^ rata	144,00
				10.841,50	51^ rata	144,00
				10.697,50	52^ rata	144,00
				10.553,50	53^ rata	144,00
				10.409,50	54^ rata	144,00
				10.265,50	55^ rata	144,00
				10.121,50	56^ rata	144,00
				9.977,50	57^ rata	144,00
				9.833,50	58^ rata	144,00
				9.689,50	59^ rata	144,00
				9.545,50	60^ rata	144,00
				9.401,50	61^ rata	144,00
				9.257,50	62^ rata	144,00
				9.113,50	63^ rata	144,00
				8.969,50	64^ rata	144,00
				8.825,50	65^ rata	144,00
				8.681,50	66^ rata	144,00
				8.537,50	67^ rata	144,00
				8.393,50	68^ rata	144,00
				8.249,50	69^ rata	144,00
				8.105,50	70^ rata	144,00
				7.961,50	71^ rata	144,00

				7.817,50	72^ rata	144,00
				7.673,50	73^ rata	144,00
				7.529,50	74^ rata	144,00
				7.385,50	75^ rata	144,00
				7.241,50	76^ rata	144,00
				7.097,50	77^ rata	144,00
				6.953,50	78^ rata	144,00
				6.809,50	79^ rata	144,00
				6.665,50	80^ rata	144,00
				6.521,50	81^ rata	144,00
				6.377,50	82^ rata	144,00
				6.233,50	83^ rata	144,00
				6.089,50	84^ rata	144,00
				5.945,50	85^ rata	144,00
				5.801,50	86^ rata	144,00
				5.657,50	87^ rata	144,00
				5.513,50	88^ rata	144,00
				5.369,50	89^ rata	144,00
				5.225,50	90^ rata	144,00
				5.081,50	91^ rata	144,00
				4.937,50	92^ rata	144,00
				4.793,50	93^ rata	144,00
				4.649,50	94^ rata	144,00
				4.505,50	95^ rata	144,00
				4.361,50	96^ rata	144,00
				4.217,50	97^ rata	144,00
				4.073,50	98^ rata	144,00
				3.929,50	99^ rata	144,00
				3.785,50	100^ rata	144,00
				3.641,50	101^ rata	144,00
				3.497,50	102^ rata	144,00
				3.353,50	103^ rata	144,00
				3.209,50	104^ rata	144,00
				3.065,50	105^ rata	144,00
				2.921,50	106^ rata	144,00
				2.777,50	107^ rata	144,00
				2.633,50	108^ rata	144,00
				2.489,50	109^ rata	144,00
				2.345,50	110^ rata	144,00
				2.201,50	111^ rata	144,00
				2.057,50	112^ rata	144,00
				1.913,50	113^ rata	144,00
				1.769,50	114^ rata	144,00

				1.625,50	115^ rata	144,00
				1.481,50	116^ rata	144,00
				1.337,50	117^ rata	144,00
				1.193,50	118^ rata	144,00
				1.049,50	119^ rata	144,00
				905,50	120^ rata	144,00
				761,50	121^ rata	144,00
				617,50	122^ rata	144,00
				473,50	123^ rata	144,00
				329,50	124^ rata	144,00
				185,50	125^ rata	144,00
				41,50	126^ rata	41,50
				0		
Agos Pim		50%	€ 3.167,46	3.167,46	24^ rata	20,20
				3.147,26	25^ rata	31,00
				3.116,26	26^ rata	31,00
				3.085,26	27^ rata	31,00
				3.054,26	28^ rata	31,00
				3.023,26	29^ rata	31,00
				2.992,26	30^ rata	31,00
				2.961,26	31^ rata	31,00
				2.930,26	32^ rata	31,00
				2.899,26	33^ rata	31,00
				2.868,26	34^ rata	31,00
				2.837,26	35^ rata	31,00
				2.806,26	36^ rata	31,00
				2.775,26	37^ rata	31,00
				2.744,26	38^ rata	31,00
				2.713,26	39^ rata	31,00
				2.682,26	40^ rata	31,00
				2.651,26	41^ rata	31,00
				2.620,20	42^ rata	31,00
				2.589,26	43^ rata	31,00
				2.558,26	44^ rata	31,00
				2.527,26	45^ rata	31,00
				2.496,26	46^ rata	31,00
				2.465,26	47^ rata	31,00
				2.434,26	48^ rata	31,00
				2.403,26	49^ rata	31,00
				2.372,26	50^ rata	31,00
				2.341,26	51^ rata	31,00
				2.310,26	52^ rata	31,00
				2.279,26	53^ rata	31,00

				2.248,26	54^ rata	31,00
				2.217,26	55^ rata	31,00
				2.186,26	56^ rata	31,00
				2.155,26	57^ rata	31,00
				2.124,26	58^ rata	31,00
				2.093,26	59^ rata	31,00
				2.062,26	60^ rata	31,00
				2.031,26	61^ rata	31,00
				2.000,26	62^ rata	31,00
				1.969,26	63^ rata	31,00
				1.938,26	64^ rata	31,00
				1.907,26	65^ rata	31,00
				1.876,26	66^ rata	31,00
				1.845,26	67^ rata	31,00
				1.814,26	68^ rata	31,00
				1.783,26	69^ rata	31,00
				1.752,26	70^ rata	31,00
				1.721,26	71^ rata	31,00
				1.690,26	72^ rata	31,00
				1.659,26	73^ rata	31,00
				1.628,26	74^ rata	31,00
				1.597,26	75^ rata	31,00
				1.566,26	76^ rata	31,00
				1.535,26	77^ rata	31,00
				1.504,26	78^ rata	31,00
				1.473,26	79^ rata	31,00
				1.442,26	80^ rata	31,00
				1.411,26	81^ rata	31,00
				1.380,26	82^ rata	31,00
				1.349,26	83^ rata	31,00
				1.318,26	84^ rata	31,00
				1.287,26	85^ rata	31,00
				1.256,26	86^ rata	31,00
				1.225,26	87^ rata	31,00
				1.194,26	88^ rata	31,00
				1.163,26	89^ rata	31,00
				1.132,26	90^ rata	31,00
				1.101,26	91^ rata	31,00
				1.070,26	92^ rata	31,00
				1.039,26	93^ rata	31,00
				1.008,26	94^ rata	31,00
				977,26	95^ rata	31,00
				946,26	96^ rata	31,00

				915,26	97^ rata	31,00
				884,26	98^ rata	31,00
				853,26	99^ rata	31,00
				822,26	100^ rata	31,00
				791,26	101^ rata	31,00
				760,26	102^ rata	31,00
				729,26	103^ rata	31,00
				698,26	104^ rata	31,00
				667,26	105^ rata	31,00
				636,26	106^ rata	31,00
				605,26	107^ rata	31,00
				574,26	108^ rata	31,00
				543,26	109^ rata	31,00
				512,26	110^ rata	31,00
				481,26	111^ rata	31,00
				450,26	112^ rata	31,00
				419,26	113^ rata	31,00
				388,26	114^ rata	31,00
				357,26	115^ rata	31,00
				326,26	116^ rata	31,00
				295,26	117^ rata	31,00
				264,26	118^ rata	31,00
				233,26	119^ rata	31,00
				202,26	120^ rata	31,00
				171,26	121^ rata	31,00
				140,26	122^ rata	31,00
				109,26	123^ rata	31,00
				78,26	124^ rata	31,00
				47,26	125^ rata	31,00
				16,26	126^ rata	16,26
				0		
Agos carta di credito		50%	€ 1.797,73	1.797,73	24^ rata	20,20
				1.777,53	25^ rata	17,00
				1.760,53	26^ rata	17,00
				1.743,53	27^ rata	17,00
				1.726,53	28^ rata	17,00
				1.709,53	29^ rata	17,00
				1.692,53	30^ rata	17,00
				1.675,53	31^ rata	17,00
				1.658,53	32^ rata	17,00
				1.641,53	33^ rata	17,00
				1.624,53	34^ rata	17,00

				1.607,53	35^ rata	17,00
				1.590,53	36^ rata	17,00
				1.573,53	37^ rata	17,00
				1.556,53	38^ rata	17,00
				1.539,53	39^ rata	17,00
				1.522,53	40^ rata	17,00
				1.505,53	41^ rata	17,00
				1.488,53	42^ rata	17,00
				1.471,53	43^ rata	17,00
				1.454,53	44^ rata	17,00
				1.437,53	45^ rata	17,00
				1.420,53	46^ rata	17,00
				1.403,53	47^ rata	17,00
				1.386,53	48^ rata	17,00
				1.369,53	49^ rata	17,00
				1.352,53	50^ rata	17,00
				1.335,53	51^ rata	17,00
				1.318,53	52^ rata	17,00
				1.301,53	53^ rata	17,00
				1.284,53	54^ rata	17,00
				1.267,53	55^ rata	17,00
				1.250,53	56^ rata	17,00
				1.233,53	57^ rata	17,00
				1.216,53	58^ rata	17,00
				1.199,53	59^ rata	17,00
				1.182,53	60^ rata	17,00
				1.165,53	61^ rata	17,00
				1.148,53	62^ rata	17,00
				1.131,53	63^ rata	17,00
				1.114,53	64^ rata	17,00
				1.097,53	65^ rata	17,00
				1.080,53	66^ rata	17,00
				1.063,53	67^ rata	17,00
				1.046,53	68^ rata	17,00
				1.029,53	69^ rata	17,00
				1.012,53	70^ rata	17,00
				995,53	71^ rata	17,00
				978,53	72^ rata	17,00
				961,53	73^ rata	17,00
				944,53	74^ rata	17,00
				927,53	75^ rata	17,00
				910,53	76^ rata	17,00
				893,53	77^ rata	17,00

				876,53	78^ rata	17,00
				859,53	79^ rata	17,00
				842,53	80^ rata	17,00
				825,53	81^ rata	17,00
				808,53	82^ rata	17,00
				791,53	83^ rata	17,00
				774,53	84^ rata	17,00
				757,53	85^ rata	17,00
				740,53	86^ rata	17,00
				723,53	87^ rata	17,00
				706,53	88^ rata	17,00
				689,53	89^ rata	17,00
				672,53	90^ rata	17,00
				655,53	91^ rata	17,00
				638,53	92^ rata	17,00
				621,53	93^ rata	17,00
				604,53	94^ rata	17,00
				587,53	95^ rata	17,00
				570,53	96^ rata	17,00
				553,53	97^ rata	17,00
				536,53	98^ rata	17,00
				519,53	99^ rata	17,00
				502,53	100^ rata	17,00
				485,53	101^ rata	17,00
				468,53	102^ rata	17,00
				451,53	103^ rata	17,00
				434,53	104^ rata	17,00
				417,53	105^ rata	17,00
				400,53	106^ rata	17,00
				383,53	107^ rata	17,00
				366,53	108^ rata	17,00
				349,53	109^ rata	17,00
				332,53	110^ rata	17,00
				315,53	111^ rata	17,00
				298,53	112^ rata	17,00
				281,53	113^ rata	17,00
				264,53	114^ rata	17,00
				247,53	115^ rata	17,00
				230,53	116^ rata	17,00
				213,53	117^ rata	17,00
				196,53	118^ rata	17,00
				179,53	119^ rata	17,00
				162,53	120^ rata	17,00

				145,53	121^ rata	17,00
				128,53	122^ rata	17,00
				111,53	123^ rata	17,00
				94,53	124^ rata	17,00
				77,53	125^ rata	17,00
				60,53	126^ rata	60,53
				0		
Deutsche Bank – cessione V		50%	€ 10.585,00	10.585,00	24^ rata	20,20
				10.564,80	25^ rata	103,50
				10.461,30	26^ rata	103,50
				10.357,80	27^ rata	103,50
				10.254,30	28^ rata	103,50
				10.150,80	29^ rata	103,50
				10.047,30	30^ rata	103,50
				9.943,80	31^ rata	103,50
				9.840,30	32^ rata	103,50
				9.736,80	33^ rata	103,50
				9.633,30	34^ rata	103,50
				9.529,80	35^ rata	103,50
				9.426,30	36^ rata	103,50
				9.322,80	37^ rata	103,50
				9.219,30	38^ rata	103,50
				9.115,80	39^ rata	103,50
				9.012,30	40^ rata	103,50
				8.908,80	41^ rata	103,50
				8.805,30	42^ rata	103,50
				8.701,80	43^ rata	103,50
				8.598,30	44^ rata	103,50
				8.494,80	45^ rata	103,50
				8.391,30	46^ rata	103,50
				8.287,80	47^ rata	103,50
				8.184,30	48^ rata	103,50
				8.080,80	49^ rata	103,50
				7.977,30	50^ rata	103,50
				7.873,80	51^ rata	103,50
				7.770,30	52^ rata	103,50
				7.666,80	53^ rata	103,50
				7.563,30	54^ rata	103,50
				7.459,80	55^ rata	103,50
				7.356,30	56^ rata	103,50
				7.252,80	57^ rata	103,50
				7.149,30	58^ rata	103,50
				7.045,80	59^ rata	103,50

				6.942,30	60^ rata	103,50
				6.838,80	61^ rata	103,50
				6.735,30	62^ rata	103,50
				6.631,80	63^ rata	103,50
				6.528,30	64^ rata	103,50
				6.424,80	65^ rata	103,50
				6.321,30	66^ rata	103,50
				6.217,80	67^ rata	103,50
				6.114,30	68^ rata	103,50
				6.010,80	69^ rata	103,50
				5.907,30	70^ rata	103,50
				5.803,80	71^ rata	103,50
				5.700,30	72^ rata	103,50
				5.596,80	73^ rata	103,50
				5.493,30	74^ rata	103,50
				5.389,80	75^ rata	103,50
				5.286,30	76^ rata	103,50
				5.182,80	77^ rata	103,50
				5.079,30	78^ rata	103,50
				4.975,80	79^ rata	103,50
				4.872,30	80^ rata	103,50
				4.768,80	81^ rata	103,50
				4.665,30	82^ rata	103,50
				4.561,80	83^ rata	103,50
				4.458,30	84^ rata	103,50
				4.354,80	85^ rata	103,50
				4.251,30	86^ rata	103,50
				4.147,80	87^ rata	103,50
				4.044,30	88^ rata	103,50
				3.940,80	89^ rata	103,50
				3.837,30	90^ rata	103,50
				3.733,80	91^ rata	103,50
				3.630,30	92^ rata	103,50
				3.526,80	93^ rata	103,50
				3.423,30	94^ rata	103,50
				3.319,80	95^ rata	103,50
				3.216,30	96^ rata	103,50
				3.112,80	97^ rata	103,50
				3.009,30	98^ rata	103,50
				2.905,80	99^ rata	103,50
				2.802,30	100^ rata	103,50
				2.698,80	101^ rata	103,50
				2.595,30	102^ rata	103,50

				2.491,80	103^ rata	103,50
				2.388,30	104^ rata	103,50
				2.284,80	105^ rata	103,50
				2.181,30	106^ rata	103,50
				2.077,80	107^ rata	103,50
				1.974,30	108^ rata	103,50
				1.870,80	109^ rata	103,50
				1.767,30	110^ rata	103,50
				1.663,80	111^ rata	103,50
				1.560,30	112^ rata	103,50
				1.456,80	113^ rata	103,50
				1.353,30	114^ rata	103,50
				1.249,80	115^ rata	103,50
				1.146,30	116^ rata	103,50
				1.042,80	117^ rata	103,50
				939,30	118^ rata	103,50
				835,80	119^ rata	103,50
				732,30	120^ rata	103,50
				628,80	121^ rata	103,50
				525,30	122^ rata	103,50
				421,80	123^ rata	103,50
				318,30	124^ rata	103,50
				214,80	125^ rata	103,50
				111,30	126^ rata	111,30
MPS Carta di credito		50%	€ 531,03	531,03	24^ rata	20,20
				510,83	25^ rata	5,00
				505,83	26^ rata	5,00
				500,83	27^ rata	5,00
				495,83	28^ rata	5,00
				490,83	29^ rata	5,00
				485,83	30^ rata	5,00
				480,83	31^ rata	5,00
				475,83	32^ rata	5,00
				470,83	33^ rata	5,00
				465,83	34^ rata	5,00
				460,83	35^ rata	5,00
				455,83	36^ rata	5,00
				450,83	37^ rata	5,00
				445,83	38^ rata	5,00
				440,83	39^ rata	5,00
				435,83	40^ rata	5,00

				430,83	41^ rata	5,00
				425,83	42^ rata	5,00
				420,83	43^ rata	5,00
				415,83	44^ rata	5,00
				410,83	45^ rata	5,00
				405,83	46^ rata	5,00
				400,83	47^ rata	5,00
				395,83	48^ rata	5,00
				390,83	49^ rata	5,00
				385,83	50^ rata	5,00
				380,83	51^ rata	5,00
				375,83	52^ rata	5,00
				370,83	53^ rata	5,00
				365,83	54^ rata	5,00
				360,83	55^ rata	5,00
				355,83	56^ rata	5,00
				350,83	57^ rata	5,00
				345,83	58^ rata	5,00
				340,83	59^ rata	5,00
				335,83	60^ rata	5,00
				330,83	61^ rata	5,00
				325,83	62^ rata	5,00
				320,83	63^ rata	5,00
				315,83	64^ rata	5,00
				310,83	65^ rata	5,00
				305,83	66^ rata	5,00
				300,83	67^ rata	5,00
				295,83	68^ rata	5,00
				290,83	69^ rata	5,00
				285,83	70^ rata	5,00
				280,83	71^ rata	5,00
				275,83	72^ rata	5,00
				270,83	73^ rata	5,00
				265,83	74^ rata	5,00
				260,83	75^ rata	5,00
				255,83	76^ rata	5,00
				250,83	77^ rata	5,00
				245,83	78^ rata	5,00
				240,83	79^ rata	5,00
				235,83	80^ rata	5,00
				230,83	81^ rata	5,00
				225,83	82^ rata	5,00
				220,83	83^ rata	5,00

				215,83	84^ rata	5,00
				210,83	85^ rata	5,00
				205,83	86^ rata	5,00
				200,83	87^ rata	5,00
				195,83	88^ rata	5,00
				190,83	89^ rata	5,00
				185,83	90^ rata	5,00
				180,83	91^ rata	5,00
				175,83	92^ rata	5,00
				170,83	93^ rata	5,00
				165,83	94^ rata	5,00
				160,83	95^ rata	5,00
				155,83	96^ rata	5,00
				150,83	97^ rata	5,00
				145,83	98^ rata	5,00
				140,83	99^ rata	5,00
				135,83	100^ rata	5,00
				130,83	101^ rata	5,00
				125,83	102^ rata	5,00
				120,83	103^ rata	5,00
				115,83	104^ rata	5,00
				110,83	105^ rata	5,00
				105,83	106^ rata	5,00
				100,83	107^ rata	5,00
				95,83	108^ rata	5,00
				90,83	109^ rata	5,00
				85,83	100^ rata	5,00
				80,83	111^ rata	5,00
				75,83	112^ rata	5,00
				70,83	113^ rata	5,00
				65,83	114^ rata	5,00
				60,83	115^ rata	5,00
				55,83	116^ rata	5,00
				50,83	117^ rata	5,00
				45,83	118^ rata	5,00
				40,83	119^ rata	5,00
				35,83	120^ rata	5,00
				30,83	121^ rata	5,00
				25,83	122^ rata	5,00
				20,83	123^ rata	5,00
				15,83	124^ rata	5,00
				10,83	125^ rata	5,00
				5,83	126^ rata	5,83

				0		
MPS Fido bancario	50%	€ 1.500,00	1.500,00	24^ rata	20,20	
			1.479,80	25^ rata	14,50	
			1.465,30	26^ rata	14,50	
			1.450,80	27^ rata	14,50	
			1.436,30	28^ rata	14,50	
			1.421,80	29^ rata	14,50	
			1.407,30	30^ rata	14,50	
			1.392,80	31^ rata	14,50	
			1.378,30	32^ rata	14,50	
			1.363,80	33^ rata	14,50	
			1.349,30	34^ rata	14,50	
			1.334,80	35^ rata	14,50	
			1.320,30	36^ rata	14,50	
			1.305,80	37^ rata	14,50	
			1.291,30	38^ rata	14,50	
			1.276,80	39^ rata	14,50	
			1.262,30	40^ rata	14,50	
			1.247,80	41^ rata	14,50	
			1.233,30	42^ rata	14,50	
			1.218,80	43^ rata	14,50	
			1.204,30	44^ rata	14,50	
			1.189,80	45^ rata	14,50	
			1.175,30	46^ rata	14,50	
			1.160,80	47^ rata	14,50	
			1.146,30	48^ rata	14,50	
			1.131,80	49^ rata	14,50	
			1.117,30	50^ rata	14,50	
			1.102,80	51^ rata	14,50	
			1.088,30	52^ rata	14,50	
			1.073,80	53^ rata	14,50	
			1.059,30	54^ rata	14,50	
			1.044,80	55^ rata	14,50	
1.030,30	56^ rata	14,50				
1.015,80	57^ rata	14,50				
1.001,30	58^ rata	14,50				
986,80	59^ rata	14,50				
972,30	60^ rata	14,50				
957,80	61^ rata	14,50				
943,30	62^ rata	14,50				

				928,80	63^ rata	14,50
				914,30	64^ rata	14,50
				899,80	65^ rata	14,50
				885,30	66^ rata	14,50
				870,80	67^ rata	14,50
				856,30	68^ rata	14,50
				841,80	69^ rata	14,50
				827,30	70^ rata	14,50
				812,80	71^ rata	14,50
				798,30	72^ rata	14,50
				783,80	73^ rata	14,50
				769,30	74^ rata	14,50
				754,80	75^ rata	14,50
				740,30	76^ rata	14,50
				725,80	77^ rata	14,50
				711,30	78^ rata	14,50
				696,80	79^ rata	14,50
				682,30	80^ rata	14,50
				667,80	81^ rata	14,50
				653,30	82^ rata	14,50
				638,80	83^ rata	14,50
				624,30	84^ rata	14,50
				609,80	85^ rata	14,50
				595,30	86^ rata	14,50
				580,80	87^ rata	14,50
				566,30	88^ rata	14,50
				551,80	89^ rata	14,50
				537,30	90^ rata	14,50
				522,80	91^ rata	14,50
				508,30	92^ rata	14,50
				493,80	93^ rata	14,50
				479,30	94^ rata	14,50
				464,80	95^ rata	14,50
				450,30	96^ rata	14,50
				345,80	97^ rata	14,50
				421,30	98^ rata	14,50
				406,80	99^ rata	14,50
				392,30	100^ rata	14,50
				377,80	101^ rata	14,50
				363,30	102^ rata	14,50
				348,80	103^ rata	14,50
				334,30	104^ rata	14,50
				319,80	105^ rata	14,50

				305,30	106^ rata	14,50
				290,80	107^ rata	14,50
				276,30	108^ rata	14,50
				261,80	109^ rata	14,50
				247,30	110^ rata	14,50
				232,80	111^ rata	14,50
				218,30	112^ rata	14,50
				203,80	113^ rata	14,50
				189,30	114^ rata	14,50
				174,80	115^ rata	14,50
				160,30	116^ rata	14,50
				145,80	117^ rata	14,50
				131,30	118^ rata	14,50
				116,80	119^ rata	14,50
				102,30	120^ rata	14,50
				87,80	121^ rata	14,50
				73,30	122^ rata	14,50
				58,80	123^ rata	14,50
				44,30	124^ rata	14,50
				29,80	125^ rata	14,50
				15,30	126^ rata	15,30
				0		

TOTALE NUOVA POTENZIALE DEBITORIA: € 34.698,89

POSSIBILE RATA MENSILE: € 315,00

Arco temporale soddisfazione impegni: 10 anni e 5 mesi)

La proposta risulta conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria, poiché il proponente non dispone di beni immobili, né di altri beni liquidabili, ad eccezione di un'autovettura al 50% (comproprietà con la moglie) di valore insignificante e della retribuzione disponibile al netto del necessario per garantire il mantenimento della famiglia.

F) Accesso alle banche dati e le altre verifiche dell'O.C.C.

I sottoscritti hanno provveduto, previa autorizzazione del sovraindebitato, all'acquisizione di certificati dell'ufficio anagrafe del Comune di Napoli; all'acquisizione delle visure ipotecarie ed all'acquisizione della visura protesti.

Esso proponente provvedeva all'acquisizione di tutta la ulteriore documentazione, come, nella sua completezza, indicata nel precedente paragrafo 4) e documenti analiticamente indicati in calce al presente atto.

Per ogni ulteriore documento che il Giudicante ritenesse di acquisire, i sottoscritti formulano, allo Stesso Giudice, richiesta di emissione del relativo decreto di autorizzazione all'accesso, i cui esiti sarebbero prontamente liquidati alla procedura.

G) Esame circa la fattibilità del “P.D.C.” e contestuale “Relazione Particolareggiata” con le seguenti descrizioni:

12a) indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni (art. 9, comma 3bis, lett.a)

Argano Gennaro si trova in stato di sovraindebitamento per aver contratto debiti, con la finanziaria Agos: Agos Pim, Agos Carta di Credito; Deutsche Bank Easy (cessione del quinto); M.P.S. Carta di Credito; M.P.S. Fido Bancario, ai quali non è più in grado di far fronte, dovendo provvedere da solo al sostentamento della propria famiglia monoreddito, della quale sia la moglie, che uno dei due figli, hanno gravi problemi di salute, come in precedenza e di seguito indicato.

I debiti accumulati ammontano ad euro **64.373,82**, oltre euro 7.200,00 (settemiladuecento/00) da corrispondere annualmente - in n.12 rate mensili di euro 600,00 ciascuna - al proprietario dell'immobile adibito ad abitazione attuale del nucleo familiare del debitore, nonché € 2.512,00 da corrispondere al Comune di Napoli per il tributo TARI (anni 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021).

La perdurante situazione di incapacità di provvedere al pagamento dei debiti contratti - con gli enti creditizi e soprattutto le finanziarie che contattano insistentemente il ricorrente per sollecitare il pagamento delle rate insolute - espone il proponente al rischio di subire pignoramenti e/o azioni esecutive che potrebbero ulteriormente gravare sul proprio stipendio.

Alla data del matrimonio (██████████), il debitore era Ufficiale di complemento dell'Esercito Italiano, in quanto, dopo il servizio di leva, aveva optato per la ferma volontaria prolungata con la precisa intenzione di proseguire nella carriera militare.

A settembre 1994, però, l'istante cessava la sua attività lavorativa di Ufficiale dell'Esercito, in quanto non riusciva a superare il concorso che gli avrebbe consentito di tramutare la ferma volontaria prolungata in ferma permanente e, quindi, di essere assunto a tempo pieno e indeterminato quale Ufficiale dipendente del Ministero della Difesa.

Questa circostanza determinava di fatto la perdita del lavoro sul quale la coppia [REDACTED] aveva fondato il sostentamento per il proprio matrimonio, determinando, conseguenzialmente, il primo cambio "forzato" di abitazione, perché il ricorrente, non avendo più alcuna entrata, era costretto a trasferirsi con la moglie in una casa dell'Istituto Autonomo Case Popolari, insieme alla famiglia di un parente.

Successivamente alla moglie dell'[REDACTED] insorgevano i primi sintomi di una grave patologia psichiatrica, diagnosticata dal Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL Napoli 3 nella "*sindrome ossessiva compulsiva cd. Washer and controller*" (v. all. 27) .

Solo in data 29 luglio 1997 il ricorrente veniva assunto dall'A.N.M.

Detta patologia della moglie del ricorrente scaturiva anche dalla perdita del lavoro del marito e dalla conseguente crisi economica familiare, al punto da aggravarsi successivamente e progressivamente sempre di più negli anni, risultando attualmente in una condizione di permanente infermità mentale, per la quale è stata formulata domanda di assegno di invalidità civile.

A causa della predetta grave patologia, la moglie del consumatore istante - come dichiarato anche dal ricorrente in sede di interrogatorio nel corso dell'incontro tenutosi con i sottoscritti Gestori dell'O.C.C. - se, ad esempio, le viene chiesto di accendere o spegnere l'interruttore della luce di una stanza, rimane per più di mezz'ora a spegnere e riaccendere continuamente l'interruttore; se deve lavarsi le mani, impiega più di mezz'ora; se deve lavare una pentola, impiega più di 3 ore; non esce mai di casa e non viene mai lasciata sola in casa, dove, peraltro, tutti gli oggetti devono sempre stare ciascuno perfettamente (!) al proprio posto, senza che nessuno possa spostarli.

Quanto agli altri componenti della famiglia, il primogenito Elia è ancora studente, così come anche il secondogenito [REDACTED]

Quest'ultimo, fin dall'età preadolescenziale, è affetto da una severa forma di epilessia per la quale è stato dichiarato invalido (**v. all. 28**) con decreto del 2013 e, successivamente, con decreti del 2015 e del 2017, percependo fino al giorno 31.5.2021 la “*indennità di frequenza*”.

L'istante, dovendo poi sempre provvedere in prima persona ad adempiere a tutte le incombenze della famiglia (fare la spesa, cucinare e coadiuvare in tutto e per tutto i figli, anche nel disbrigo delle faccende domestiche dalle quali si è cercato quanto più è possibile di esentare la predetta moglie/mamma), non ha mai potuto svolgere con continuità lavoro straordinario, pur essendoci sempre stata la necessità di reperire altre entrate per tutte le esigenze del proprio nucleo familiare.

Negli anni, specie per le condizioni di salute della moglie dell'istante, quest'ultimo era costretto a cambiare abitazione per ben cinque volte, con conseguenti ingenti costi di traslochi e di riattintatura di tutte le abitazioni **e nessuna gradita alla moglie del debitore.**

Questa rappresentava la principale causa dell'indebitamento del Sig. ██████████, il quale ricorreva prima a prestiti ottenuti graziosamente da propri familiari (suoi e della moglie) e poi, non riuscendo più a restituire a questi ultimi gli importi ricevuti, contraeva debiti con finanziarie ed istituti di credito.

I predetti enti creditizi assumevano nei confronti dell'██████████, comportamento “*permissivo*”, anzi “*propositivo*” (!), nel concedere, facilmente e progressivamente, ulteriori crediti a mano a mano che il ricorrente si indebitava sempre di più e diventava sempre più incapace di far fronte al pagamento dei propri debiti, fino al punto di non sapere più come riuscire a farvi fronte.

Esso ricorrente, quando contraeva i finanziamenti, non si indebitava con la consapevolezza di non poter adempiere.

Gli eventi quali quelli del cambio di diverse abitazioni (traslochi; versamenti di depositi cauzionali per i contratti di locazione; instaurazione di contratti di somministrazione di servizi quali forniture di luce, gas, acqua, ditte di traslochi, ecc.) ed il peggioramento delle condizioni di salute della moglie determinavano il ricorso alla richiesta di prestiti per circostanze sopravvenute ed imprevedibili.

Pertanto, questo O.C.C. ritiene che l'indebitamento iniziale con Deutsche Bank-Prestitempo appariva originariamente senz'altro sostenibile.

Come già indicato in precedenza dalle voci della proposta del piano del consumatore predisposto dal debitore, anche con l'ausilio dell'OCC, non vi è dubbio che il totale delle attività patrimoniali dell'Argano superi il totale delle passività ovverosia, secondo una definizione di sovraindebitamento dal punto di vista aziendalistico, l'attivo patrimoniale depurato delle attività non prontamente liquidabili è inferiore al totale dei debiti che incidono sulla retribuzione, qualora si consideri l'importo necessario al mantenimento del nucleo familiare che secondo le tabelle Istat (soglia di povertà assoluta 2019) ammonta ad €.1.347,53.

12b) ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte (art.9, comma 3bis, lett.b)

Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle proprie obbligazioni sono da ricercarsi, essenzialmente, nella sproporzione tra l'unica risorsa rappresentata dallo stipendio mensile, sul quale gravano: le spese correnti per il mantenimento della famiglia, il canone di locazione dell'appartamento condotto in locazione, la cessione del quinto dello stipendio e le rate mensili dei singoli prestiti erogati ad esso consumatore.

Tra l'altro esso [REDACTED] non possiede, a parte il 50% con la moglie di un'autovettura di irrilevante valore commerciale, beni prontamente liquidabili, con la conseguenza finale che il predetto non è più in grado di far fronte alle rate dei finanziamenti in essere.

12c) valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata (art. 9, comma 3bis, lett. c)

Gli scriventi ritengono che la documentazione prodotta a sostegno del piano predisposto dal ricorrente, oltre quella espressamente richiesta ed integrata, possa ritenersi completa ed attendibile.

Per quanto riguarda la valutazione che l'organo di composizione della crisi è tenuto ad effettuare, riguardo alla convenienza del piano del consumatore proposto rispetto all'alternativa liquidatoria, gli scriventi segnalano come il vantaggio garantito dal piano

proposto consiste nella messa a disposizione dei creditori di parte del reddito da lavoro dipendente del debitore.

Si precisa che nell'arco temporale di svolgimento del piano di 10 anni e 5 mesi, non si dovrebbe verificare alcuna causa che possa consentire al debitore di incassare ulteriori somme, essendo un lavoratore dipendente, ad eccezione del TFR di cui può disporre solo nel momento in cui andrà in pensione.

Come indicato non esistono beni o altre proprietà che potrebbero essere liquidati, ad eccezione di una sola autovettura il cui valore stimato si aggira sui mille euro.

Pertanto, la certezza di una retribuzione mensile costituisce una garanzia per i creditori ai fini del puntuale pagamento del "P.D.C." proposto, nei modi e termini di cui si è in precedenza indicato.

12d) indicazione dei costi presumibili della procedura (art. 9, comma 3bis, lett. d)

Gli artt. da 14 a 18 del decreto ministeriale 202/2014 disciplinano la determinazione dei compensi e degli esborsi dell'OCC. In particolare l'art. 14 prevede che la determinazione del compenso del professionista facente funzioni di OCC nominato avvenga sulla base delle tariffe determinate dal DM stesso.

Ai fini della presente procedura, salvo diversa successiva determinazione del Giudice, i sottoscritti Avv.ti Ienco e Migliaccio hanno determinato il compenso prededucibile pari ad euro 2.612,80, oltre accessori.

12e) valutazione del merito creditizio ex art. 124 bis T.U.B. (art. 9, comma 3bis, lett. e)

Il proponente faceva ricorso ai finanziamenti per necessità contingenti. L'esigenza iniziale, e quelle successive, erano determinate da spese necessarie, non voluttuarie nè differibili, tutte finalizzate al soddisfacimento di esigenze del nucleo familiare.

La diligenza impiegata dal debitore si evince dalla proporzionalità delle rate, liberamente e volontariamente contratte con il primo finanziamento, in considerazione delle entrate mensili.

Il ricorrente non si indebitava in modo sproporzionato, nè con la consapevolezza di non poter adempiere il pagamento delle rate.

Si fa, comunque, rilevare che venivano concessi ulteriori finanziamenti senza la necessaria verifica del merito creditizio del richiedente, nè della sua situazione economica e familiare. Il ricorrente faceva ricorso al credito non avendo alternative e dovendo provvedere al mantenimento della famiglia.

Nel caso in oggetto, e come esposto nel paragrafo relativo alle cause dell'indebitamento, il ricorrente contraeva le prime obbligazioni a seguito della patologia psichiatrica della moglie, che determinava frequenti cambi di abitazioni, in quanto nessuna di "gradimento" della stessa.

L'art. 4 *ter* della L.n. 176 del 18 dicembre 2020, di conversione del d.l. 137 del 2020, ha modificato profondamente la Legge 3 del 2012 (cd. Legge "Salva suicidi") prevedendo alcune misure nell'ottica di agevolare le procedure di sovraindebitamento.

Infatti, anteriormente alla indicata riforma, il giudice omologava il piano quando escludeva che il consumatore avesse assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, ovvero che avesse colposamente determinato il sovraindebitamento, anche per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

La recente indicata riforma ha dato un nuovo assetto all'omologazione del piano, esaltando in chiave diversa il requisito della meritevolezza e chiarendo che essa vada inquadrata "nell'assenza di atti in frode e nella mancanza di dolo o colpa grave nella formazione dell'indebitamento".

Invero, la novella - eliminando la precisazione secondo cui ai fini della omologa il giudice deve escludere che il consumatore abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere o abbia colposamente determinato il sovraindebitamento ricorrendo ad un credito non proporzionato alle proprie capacità reddituali - esclude l'accesso al piano del consumatore, esclusivamente a quel debitore che abbia "determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode" (v. Tribunale Crotone, G.D. Emanuele Agostini, n. 1/2020 R.G. sovr. – p. del cons., del 27 febbraio 2021)

Si è così passati dall'assenza di colpa (*rectius*: presenza di meritevolezza, richiesta per l'omologa prima della riforma), all'assenza di colpa "grave", "malafede o "frode", ora espressamente richieste ai fini dell'ammissibilità del piano (cfr. nuovo art. 7 co. 2, lett. d) *ter*).

Il proponente incorreva in una "colpa lieve", perché veniva coinvolto nella "spirale" costantemente "alimentata" dagli stessi finanziatori, i quali, con le successive elargizioni di crediti, aggravano smisuratamente l'esposizione debitoria dell' [REDACTED]

Nel caso di specie avveniva una reiterata violazione dell'art. 124 *bis* del Testo Unico Bancario, il quale impone al finanziatore "prima della conclusione del contratto di credito" di valutare "il merito creditizio del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal

consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente”.

La Banca deve verificare che il consumatore possa onorare il debito contratto, quanto, nel caso di specie, non è stato verificato!!!

Non solo perché vi è il rischio di perdere quanto prestato ma anche perché ove mai il debitore non riesca ad adempiere alla sua obbligazione (non pagando le rate), e tale evenienza fosse prevedibile (in quanto lo stesso ████████ era carente, già al momento della richiesta, di idonee possibilità di adempiere), il creditore non potrà dolersi dello stato di sovraindebitamento cui ha colposamente contribuito.

L'ente ha, dunque, l'onere di verificare in maniera complessiva la posizione del richiedente non potendo, altrimenti, in un secondo momento, far valere tale situazione di difficoltà economica. L'obbligo di verifica, corollario del più ampio onere di diligenza del creditore, è posto a tutela non solo del consumatore ma anche, e in genere, a garanzia della sanità e stabilità del mercato del credito. È questa la chiave di lettura per comprendere le importanti modifiche che sono state introdotte alla legge n. 3 del 2012 allo scopo di valorizzare la responsabilità del finanziatore.

La mancata valutazione del merito creditizio produrrà, grazie alle modifiche della L.n. 176 del 2020, alcune importanti conseguenze.

In via preliminare, va chiarito che l'OCC (l'organismo di composizione della Crisi), come previsto dall'art. 4 *ter*, dovrà allegare alla proposta di piano del consumatore ***“l'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159”.*** Più nel dettaglio, il gestore della crisi dovrà indicare se il soggetto finanziatore abbia o meno valutato il **merito creditizio** alla luce del calcolo predisposto dall'articolo in commento.

Nel caso in cui l'OCC verifichi che il merito creditizio non sia stato adeguatamente valutato scattano **alcune sanzioni processuali** a carico del finanziatore negligente.

La sanzione che la nuova L. n. 3 del 2012 irroga al finanziatore che abbia colpevolmente determinato determinato (o aggravato) la situazione di indebitamento del debitore è l'impossibilità di presentare opposizioni o reclamo avverso il piano.

Infatti “ *Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento ovvero, nel caso di accordo proposto dal consumatore, che ha violato i principi di cui all’articolo 124-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa, anche se dissenziente, ne’ far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore*” (art. 4 ter L.n. 176 del 2020).

Ciò significa che se il finanziatore ha sbagliato o sbaglia (non valutando attentamente il merito creditizio prima di concedere un finanziamento, aggravando la situazione debitoria), errore che è stato commesso nel valutare il merito creditizio del Sig. ██████████, non potrà far valere cause di inammissibilità che non derivino da comportamenti dolosi del debitore, non potrà opporsi al piano né presentare reclamo in sede di omologa.

(cfr. Tribunale di Napoli- Ordinanza del 21 ottobre 2020- Giud. Dott. Graziano).

In conclusione gli scriventi esaminando la fattispecie in esame ritengono sussistere il requisito della meritevolezza, in quanto alcuna colpa grave, “malafede” o “frode” si ravvisano nella condotta dell’odierno debitore.

12f) Effetti finali del “P.D.C.”, laddove omologato

Da ultimo va rammentato il disposto dell’art. 12 ter Legge n.3/12, sugli effetti dell’omologazione di piano, a tenore del quale “*1. Dalla data di omologazione del piano i creditori con causa o titolo anteriore non possono iniziare o proseguire azioni esecutive individuali. Ad iniziativa dei medesimi creditori non possono essere iniziate o proseguite azioni cautelari né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di piano. 2. Il piano omologato è obbligatorio per tutti i creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità di cui all’art. 12 bis comma 3. I creditori con causa o titolo posteriore non possono procedere esecutivamente sui beni oggetto del piano. 3. L’omologazione del piano non pregiudica i diritti dei creditori nei confronti dei coobbligati, fideiussori del debitore ed obbligati in via di regresso. 4. Gli effetti di cui al comma 1 vengono meno in caso di mancato pagamento dei titolari di credito impignorabili, nonché dei crediti di cui all’art.7, comma 1, terzo periodo. L’accertamento del mancato pagamento di tali crediti è chiesto al tribunale e si applica all’art. 12 comma 4”.*

Nella presente vicenda, nell’ipotesi di omologazione del proposto “P.D.C.”, si verificherebbe un effetto risolutivo alla definitività del decreto di omologa stesso, in ordine alla indicata cessione del quinto della retribuzione, dei prestiti e su quant’altro in precedenza indicato e gravante sulla busta

paga dell'odierno ricorrente alla data della presentazione del "P.D.C."

H) Conclusioni e attestazione del piano del consumatore.

Ai sensi del combinato disposto del comma 2 dell'art. 9 e del comma 6 dell'art. 15 della legge n.3/2012, gli scriventi sono chiamati anche ad attestare la fattibilità del Piano del Consumatore così come proposto e, pertanto, i sottoscritti Avvocati Maria Luigia Ienco e Rocco Migliaccio, nelle rispettive funzioni, esaminati i documenti messi a disposizione dal Sig. [REDACTED] e quelli ulteriori acquisiti dagli scriventi,

ESPRIMONO GIUDIZIO POSITIVO

SULLA FATTIBILITA' DEL PROPOSTO "P.D.C."

anche in ordine e, tra l'altro, alla completezza ed attendibilità della documentazione, come richiesto dall'art. 9, comma 3-bis, lettera e) Legge n. 3/2012.

La presente relazione viene sottoscritta esclusivamente dall'Avv. Rocco Migliaccio, con funzione di OCC per la impossibilità temporanea dell'Avv. Maria Luigia Ienco alla sottoscrizione del presente atto.

Napoli, 5.5.2022

Il Professionista

con funzione di OCC

Avv. Rocco Migliaccio

